

il caso

COGNE

**R**ipristinare e mantenere la popolazione del lupo, della lince e dell'orso nelle Alpi attraverso soluzioni basate su un approccio integrato che tenga conto degli aspetti ecologici, economici e sociali. Sono gli obiettivi discussi a Cogne nel primo incontro della Piattaforma Wiso della Convenzione delle Alpi sotto la presidenza italiana. Istituita nel marzo 2009, la piattaforma Wiso raggruppa l'Ue e 8 Stati alpini (Austria, Francia, Germania, Italia, Liechtenstein, Principato di Monaco, Slovenia e Svizzera) ed è uno dei quindici diversi gruppi di lavoro nati nell'ambito della Convenzione delle Alpi, che si occupa anche di altri settori di rilievo quali popolazione e cultura, acqua e cambiamenti climatici. Dopo il Liechtenstein

#### L'EQUILIBRIO AMBIENTALE

Si lavora su soluzioni integrate nei contesti economici e sociali

e la Svizzera, per il biennio 2013 e 2014 la presidenza è stata affidata all'italiano Claudio Groff che spiega: «Questa piattaforma si occupa della gestione dei grandi carnivori e degli ungulati e di entrambe le specie in rapporto alla società cercando un equilibrio tra l'uomo e la fauna».

Gli obiettivi da raggiungere saranno tre: accanto alla messa a punto di azioni per garantire la permanenza del lupo, dell'orso e della lince, le tre specie di grandi carnivori storicamente presenti nelle Alpi, si cercheranno soluzioni anche per migliorare il monitoraggio genetico attraverso sofisticate metodologie e tecnologie. Il terzo obiettivo da perseguire riguarda invece gli ungulati e, in particolare lo stambecco, e consiste nel realizzare quella carta di distribuzione a livello alpino che, ad oggi, ancora non esiste.

Il meeting ospitato a Co-

gne da Fondation Gran Paradis in collaborazione con l'Ente Parco Gran Paradiso è il primo dei tre appuntamenti previsti in questi due anni: «In programma ci sono ancora al-

meno altri due incontri - spiega Groff - che si terranno rispettivamente in Lombardia e in Friuli Venezia Giulia con lo scopo finale di arrivare alla redazione di documenti condivi-

si all'unanimità da tutte le delegazioni che serviranno poi ai ministri dell'Ambiente dei diversi Stati per adottare delle decisioni gestionali conseguenti».

# Lupo, orso e lince Gli Stati alpini studiano le tutele

## Vertice a Cogne con delegati di tutta Europa



#### Al lavoro

I componenti della Piattaforma Wiso della Convenzione delle Alpi che si sono riuniti a Cogne per discutere le strategie di tutela delle specie di lupo, orso e lince

### A Campello Monti, nel Vco

#### Un anno fa l'eccezionale avvistamento

È stato avvistato il 18 febbraio di un anno fa a Campello Monti, in Valle Strona. Non solo: Lorenzo Ganzerla, a spasso con gli zii di Mantova che hanno una casa di vacanze nel paesino nel Vco, lo ha anche fotografato. Un documento eccezionale. L'orso era scomparso dal Vco da almeno un secolo, anche se un avvistamento più che attendibile era avvenuto nel 1952, sempre in Valle Strona. Casi isolati, rarissimi. Più frequenti, invece, le presenze dei giovani lupi in dispersione dal branco, spesso provenienti dalla vicina Svizzera. La prima certezza, an-



L'orso fotografato a Campello

che allora fotografica, arrivò nel 2004 con uno scatto nei boschi sotto Bognanco Terme: le analisi sulle feci rivelarono che si trattava di una lupa. Nel corso degli anni sono stati avvistati altri esemplari (diverse anche le predazioni agli allevatori) ma non si è mai formato un branco. Al Monte Moro di Macugnaga furono trovate tracce di due esemplari che camminavano sulla stessa pista ma anche in quel caso la strada portava verso il versante svizzero. Nella zona di confine è presente da anni, anche se difficile da avvistare, la lince. [C.80.]